

STATUTO DI ENTE NON COMMERCIALE DI TIPO ASSOCIATIVO
ASSOCIAZIONE CULTURALE

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

ART.1 - Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dall'art.36 e seguenti del Codice Civile è costituita, con sede in Carpi (Modena), Via Pio, 14 un'associazione non commerciale, operante nei settori culturale, ricreativo e sociale che assume la denominazione "MATTATOYO". Con delibera del Consiglio Direttivo potrà aderire ad altre associazioni e chiedere l'iscrizione in particolari albi.

ART.2 - L'associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa non ha alcun fine di lucro, intende valorizzare l'associazionismo e il volontariato come espressione d'impegno sociale ed opera per fini culturali, ricreativi e per l'esclusivo soddisfacimento d'interessi d'utilità generale.

ART.3 - L'associazione, con spirito altruistico, si propone di:

- a) Perseguire finalità di utilità sociale promuovendo attività che abbiano natura culturale, ricreativa ed aggregativa per il consolidamento della pacifica convivenza, e in particolare organizzare incontri culturali, concerti musicali dal vivo, musica d'ascolto e spettacoli di intrattenimento;
- b) Proporre e garantire i servizi di ricreazione, di utile impiego del tempo libero e impegno sociale, di esternazione dei bisogni, delle esigenze, dei problemi di tutti i cittadini;
- c) Partecipare alla promozione, svolgimento e gestione di manifestazioni di natura sociale e di accrescimento culturale;
- d) Gestire, direttamente o a seguito di accordi con enti pubblici, i servizi di natura culturale, sociale e ricreativa;

ART.4 – L'Associazione, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, potrà effettuare occasionali raccolte pubbliche di fondi, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori.

ART.5 - L'associazione potrà, in via meramente marginale e senza alcuno scopo di lucro, esercitare attività di natura commerciale finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali e per autofinanziamento, osservando la normativa di diritto tributario e le vigenti disposizioni di legge.

SOCI

ART.6 - Il numero di soci è illimitato. Possono aderire all'associazione tutte le persone che condividono le finalità dell'organizzazione e sono mosse da spirito di solidarietà. Per essere ammessi a socio è necessario presentare la domanda al Consiglio Direttivo il quale deve pronunciarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta medesima. I soci hanno il dovere di partecipare attivamente alle iniziative indette e frequentare le strutture sociali, ed hanno pieno diritto di voto particolarmente per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi, per l'approvazione dei bilanci o rendiconti consuntivi e preventivi, garantendo la democraticità dell'associazione.

E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Tutti i soci e associati maggiorenni hanno diritto di elettorato attivo e passivo.

E' ammesso il voto per delega. Ogni socio può esprimere un solo voto.

Deve essere assicurato il libero diritto di voto.

ART.7 - I soci sono tenuti:

- a) Al pagamento della tessera, delle quote annuali e dei contributi democraticamente richiesti fissati dal Consiglio Direttivo;
- b) All'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali.
- c) I soci possono essere esclusi per inosservanza di quanto indicato al punto a) o b).

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato le giustificazioni della persona la quale può chiedere che la decisione sia rimessa all'assemblea dei Soci.

PATRIMONIO SOCIALE - BILANCIO

ART.8 - La dotazione patrimoniale dell'Associazione costituisce il fondo comune della stessa. Tale fondo è a tutela dei creditori ed è costituito dalle quote e contributi di aderenti e terzi, da erogazioni e lasciti anche in denaro, donazioni di modico valore e da proventi derivanti da attività sociali.

Finchè dura l'Associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione del fondo comune, nè pretenderne la quota in caso di recesso o esclusione.

ART.9 - L'esercizio sociale va dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio o rendiconto è predisposto, in tempo utile, dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'Assemblea dei soci entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Qualora l'Associazione effettuasse occasionali raccolte pubbliche di fondi dovrà redigerne un'apposito e separato rendiconto anche per mezzo di una relazione illustrativa.

L'Assemblea che approva il bilancio o rendiconto delibera sulla destinazione degli eventuali residui che dovranno essere utilizzati, in ogni caso, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione ovvero per beneficenza o per contribuire al superamento di tutte le forme di disagio sociale.

ART.10 - E' assolutamente esclusa qualsiasi forma di ripartizione di utili o avanzi di gestione fra soci, anche in modo indiretto.

ORGANI SOCIALI: ASSEMBLEA E CONSIGLIO DIRETTIVO E PRESIDENTE

ART.11 - L'assemblea dei soci è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Essa approva il bilancio o rendiconto, procede alla nomina del Consiglio Direttivo, delibera sugli

oggetti attinenti alla gestione dell'associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dai Consiglieri.

L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, deve essere convocata mediante avviso da affiggersi nei locali sociali almeno 20 giorni prima della data fissata per la prima convocazione ovvero con ogni altra forma di informazione ritenuta più idonea, ivi compreso via fax, Internet, ecc.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza ed eventualmente la data, l'ora e il luogo della seconda convocazione, che non deve avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima. Le assemblee possono essere convocate dai soci e associati ai sensi dell'art. 20 del C.C. e quando vi sia necessità.

ART.12 - L'assemblea in forma ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

ART.13 - L'assemblea in forma straordinaria, è richiesta tra l'altro per la modifica dello Statuto dell'associazione, ed è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione è necessaria la presenza di almeno un terzo del corpo sociale.

Le delibere sono valide se espresse con il voto favorevole di tre quinti degli associati presenti o rappresentati.

L'assemblea straordinaria è necessaria anche per lo scioglimento dell'associazione, nel qual caso occorre il quorum indicato all'art. 18 del presente statuto.

ART.14 - L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-presidente o dal Consigliere più anziano di età ovvero da un socio nominato dall'assemblea stessa. Il Presidente dell'assemblea nomina il Segretario.

ART.15 - Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di tre ad un massimo di quindici membri scelti tra gli associati.

La nomina del Consiglio direttivo non può essere fatta per un periodo superiore a tre anni e i consiglieri sono sempre rieleggibili. Tutte le cariche sono assolutamente gratuite.

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- Nominare il Presidente ed eventualmente il Vice Presidente e un segretario;
- Deliberare sull'accettazione o meno di nuovi soci o sull'esclusione di soci morosi, inadempienti o giudicati contrari all'interesse dell'associazione;
- Promuovere l'attività sociale, culturale e ricreativa dell'associazione in conformità ai principi contemplati dall'Art. 2 e 3 del presente statuto;
- Riunirsi ogni qualvolta sia necessario per deliberare su questioni di sua competenza onde garantire una corretta amministrazione e trasparenza dell'associazione;
- Redigere per tempo il bilancio o rendiconto in forma leggibile da presentare all'assemblea dei soci per l'approvazione.
- Iscrivere l'associazione in specifici albi e chiedere l'adesione ad altre Associazioni.

ART.16 - Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma sociale; ove non abbia provveduto a nominare persona diversa egli detiene inoltre le seguenti responsabilità:

* la responsabilità della conservazione dei dati in base alla L.n.675 del 31.12.1996 (Legge Privacy);

* la responsabilità sulla sicurezza dei luoghi di lavoro in base alla legge 626/94 e D.Leg.242/96;

Il Presidente potrà nominare avvocati per le questione di carattere legale a spese dell'Associazione.

In caso di sua assenza o impedimento le di lui mansioni spettano al Vice-presidente o ad un Consigliere all'uopo delegato.

ART.17 - L'assemblea può nominare un organo di controllo con compiti anche di giustizia interna e per vigilare sul rispetto della democraticità della struttura.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

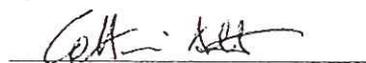
ART.18 - In caso di scioglimento dell'associazione, deliberato con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, il patrimonio netto residuo, dedotte le passività, è destinato dall'assemblea ad altre associazioni non lucrative con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità e salvo diversa destinazione imposta dalla legge e a tal fine dovrà essere sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190 della L. n.662/96.

ART.19 - Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono i regolamenti interni e le norme del Codice Civile, nonché le disposizioni di legge vigenti in materia di associazioni, sia Nazionali sia Regionali.

Il segretario



Il presidente





COSTITUZIONE CIRCOLO CULTURALE

Con la presente scrittura privata, a valere ad ogni effetto di Legge tra i sottoscritti:

- CATTANI ALBERTO, nato a San Remo (IM) il 31 marzo 1959, residente a Carpi (MO), Via A. Manzoni, 53, Codice Fiscale CTT LRT 59C31 I1386;

- FAPPALARDO ORISANDRO, nato a Roma il 18 aprile 1963, residente a Carpi (MO), Via Monte Sabotino, 5, Codice Fiscale PPP RND 63D18 H501W;

- SCARAVAGLIO MARIA CARLA, nata a Carpi (MO) il 19 dicembre 1964, residente a Carpi (MO), C.so A. Pio, 52, Codice Fiscale SCR MCR 64T59 B819B;

- GATTO CRISTINA, nata a Carpi (MO) il 16 aprile 1964, residente a Carpi (MO), Via Mentana, 16, Codice Fiscale GTT CST 64D56 B819N;

- COCCIOLO ROSANNA, nata a S. Pietro Vernotico (BR) il 9 settembre 1950, residente a Carpi (MO), Via Fontana, 7, Codice Fiscale CCC RNN 50P49 I119D;

i quali convergono e stipulano quanto segue:

1) Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita, tra i prenommati comparenti, un Circolo Culturale denominato "MATTATOYO", con sede in Carpi (MO) Via Rodolfo Pio, 4.

*Cattani Alberto Fappalardo Orisando
Gatto Cristine Rosanne Coccol
Maurilio Fappalardo*

Esso aderisce all'associazione ARCI NOVA, della quale si accettano Statuto e regolamenti.

2) Il Circolo è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario, democratico e pluralista. Esso non ha alcun fine di lucro ed opera ai soli fini culturali, ricreativi e solidaristici per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.

3) Sono compiti del Circolo:

a) contribuire allo sviluppo culturale e civile dei giovani ed alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani e fra i popoli, alla pratica ed alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;

b) favorire l'estensione di attività culturali, ricreative e sportive e di forme consortili tra circoli ed altre organizzazioni democratiche;

c) avanzare proposte agli Enti Pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale (comitati di quartiere, di circoscrizione), ecc..

SOCI

4) Il numero dei soci è illimitato; al Circolo possono aderire tutti i giovani di ambo i sessi che abbiano compiuto il 14° anno di età,

Roberto D'Amico
Roberto Albert
Roberto Cestari
Roberto Cecchi
Roberto Cecchi

indipendentemente da convinzioni politiche e religiose, cittadinanza e professione.

5) Per ottenere la qualifica di socio è necessario presentare la domanda al Consiglio Direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

a) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione e residenza;

b) dichiarare di attenersi al presente statuto, al regolamento interno ed alle deliberazioni degli organi sociali.

6) La presentazione della domanda di ammissione dà il diritto di ricevere immediatamente la tessera sociale. È compito del Consiglio Direttivo del Circolo, o di un incaricato all'uopo delegato dal Consiglio stesso, ratificare tale ammissione entro 30 gg. Nel caso la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea ordinaria, nella sua prima convocazione.

Le dimissioni del socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo del Circolo.

7) I soci hanno diritto di frequentare i locali del Circolo e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dallo stesso ed hanno il dovere di partecipare alle Assemblee Sociali, in particolare a

Cattini Albert
Roberto Durando
Gatto Eustene
Paoline Cecchi
Mario Carlo Ferrari

quelle attinenti l'approvazione del bilancio e l'elezione delle cariche sociali, onde garantire la massima democraticità della struttura.

8) I soci sono tenuti:

a) al pagamento della tessera, delle quote annuali e dei contributi democraticamente richiesti;

b) alla osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

9) I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;

b) quando si rendono morosi nel pagamento delle quote annuali o dei contributi annuali o dei contributi democraticamente richiesti;

c) quando in qualunque modo arrechino danni morali o materiali al Circolo.

Le radiazioni e le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri.

I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando la quota associativa annuale o i contributi non versati.

Roberto Quindici
Costan. Allert
Carlo Costantini
Manuela Faravelli



Tali riammissioni sono deliberate dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri.

I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

PATRIMONIO SOCIALE - BILANCIO

10) Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- a) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- b) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà del Circolo;
- c) quota-parte delle tessere;
- d) quote derivanti da iniziative specifiche, a scopo e fini culturali e/o ricreativi, e servizi di autofinanziamento;

11) Le somme versate per il pagamento delle tessere, delle quote annuali e dei contributi democraticamente richiesti sono, irripetibili.

12) L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio è predisposto in tempo utile dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'Assemblea dei soci entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulle destinazioni degli eventuali residui che dovranno essere utilizzati, in ogni caso, in armonia con le finalità statutarie.

Carlin Albert
Roberto Cossolo
Mario Lodojovanni

dell'organizzazione.

13) E' assolutamente esclusa qualsiasi forma di ripartizione degli utili fra i soci.

ORGANI SOCIALI: ASSEMBLEA E CONSIGLIO DIRETTIVO

14) L'Assemblea dei soci è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Essa approva il bilancio, procede alla nomina delle cariche sociali, delibera sugli altri oggetti attinenti alla gestione dell'associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dai consiglieri. L'Assemblea deve essere convocata anche in forma straordinaria mediante avviso da affiggersi nei locali sociali almeno dieci giorni prima della data fissata per la prima convocazione. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario dell'adunanza ed eventualmente la data, l'ora e il luogo della seconda convocazione.

15) L'Assemblea straordinaria è convocata:

- a) tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
- b) allorchè ne faccia richiesta motivata almento 1/5 dei soci.

L'assemblea deve aver luogo entro venti giorni dalla

Cattari Alberto
Catto Costanza
Mano Carlo
Quirindino
Marina
Costolo

data in cui viene richiesta.

16) L'Assemblea, sia in forma ordinaria che straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. E' ammessa la rappresentanza per delega. Sia in prima che in seconda convocazione l'Assemblea delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

17) L'Assemblea in forma straordinaria è richiesta per la modifica dello statuto e per lo scioglimento del Circolo ed è regolarmente costituita con la presenza di almeno il 50% (cinquanta per cento) del corpo sociale. Le delibere sono valide se espresse con il voto favorevole dei 3/5 degli associati presenti o rappresentati.

18) Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne facciano richiesta la maggioranza dei presenti.

19) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente o, in sua assenza dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano di età, ovvero dal socio nominato dall'Assemblea stessa. Le

Cattin Albert
Fabrizio Quiripetro
Carlo Crestini
Pasquale Coccolò
Mario Carlucci

deliberazioni possono essere riportate su un apposito verbale.

20) L'Assemblea può nominare un organo di controllo con compiti anche di giustizia interna e di vigilanza sul rispetto della democraticità della struttura.

21) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di cinque ad un massimo di quindici membri scelti tra gli associati. I Consiglieri restano in carica per un periodo non superiore a tre anni e sono sempre rieleggibili. Il Consiglio Direttivo sceglie tra i suoi membri il Presidente ed, eventualmente, il Vice Presidente e nomina un segretario. Il Presidente, il Vice Presidente ed il segretario compongono la presidenza. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite.

Vengono nominati, per il primo triennio, i Signori:

Presidente, Cattani Alberto;

Vice Presidente, Pappalardo Orisandro;

Consigliere, Scaravaglio Maria Carlà;

Consigliere, Gatto Cristina;

Consigliere, Cocciolo Rosanna.

I nominati dichiarano di accettare la carica.

22) Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta lo

*Cattani Alberto Pappalardo Orisandro
Gatto Cristina
Cocciolo Rosanna
Scaravaglio Maria Carlà*



ritenga necessario la presidenza o ne faccia richiesta 1/3 dei Consiglieri. In assenza del Presidente la riunione è presieduta dal vice Presidente.

23) Il Consiglio Direttivo deve tra l'altro:

- a) redigere il bilancio in tempo utile;
- b) formulare il regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c) deliberare circa l'ammissione, l'espulsione, la radiazione e la riammissione dei soci;

Il Consiglio Direttivo può delegare ricorrendo a particolari condizioni, anche a suoi singoli componenti il potere di ratifica della domanda di ammissione al Circolo.

24) Il Presidente ha la rappresentanza del Circolo e la firma sociale. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le di lui mansioni spettano al Vice Presidente.

SCIoglimento DEL CIRCOLO

25) In caso di scioglimento deliberato con le maggioranze di cui all'art. 17), ovvero, se ed in quanto applicabili, con le modalità di cui al terzo comma dell'art. 21) del Codice Civile, il patrimonio netto residuo, dedotte le passività, è destinato ad altre organizzazioni aderenti alla

*Carlo Alberto Pappalardo Quindici
Carlo Crestini Propone Circolo
Mario Carlo Pappalardo*

medesima organizzazione locale o nazionale.

DISPOSIZIONI FINALI

26) Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme del regolamento interno, del Codice Civile e le disposizioni di Legge vigenti.

Carpi, li 30 marzo 1993

| | | |
|-------------|-------------|--------------------------------|
| CATTANI | ALBERTO | <i>Cattani Alberto</i> |
| FAPPALARDO | ORISANDRO | <i>Fappalardo Orisandro</i> |
| SCARAVAGLIO | MARIA CARLA | <i>Scaravaglio Maria Carla</i> |
| GATTO | CRISTINA | <i>Gatto Cristina</i> |
| COCCILO | ROSANNA | <i>Cocciolo Rosanna</i> |

REGISTRATO A CARPI
al N. *1063*
- 11 APR. 1993
Sed. Lit. - 25000
D. DIRET. (E) * 101



Il modello serve per la richiesta di registrazione degli atti (eccettuati quelli emessi dagli organi giurisdizionali) e delle denunce.
La richiesta deve essere compilata a macchina o stampatello. Il terzo esemplare deve essere trattenuto dal richiedente la registrazione.
QUADRO A